

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## CONSIGLIO COMUNALE, CHE STANGATA CON LA TARES

Redazione · Tuesday, November 19th, 2013



Nonostante fosse un consiglio aperto, in un'aula consigliare semi deserta sono stati presentati il Bilancio di Previsione 2013 ed il nuovo tributo della TARES. Dispiaciuto il sindaco **Cecchin** per l'ennesima occasione persa dai cittadini Sangiorgesi, che per il prossimo anno cercherà di portare la presentazione in Piazza sperando in un'affluenza più partecipativa.

*"La gestione di questo bilancio è stata un po' più personale rispetto al precedente del 2012 che abbiamo preso in carico per 6 mesi di gestione da parte della precedente amministrazione – spiega il sindaco -. Non è stato facile redarlo in quanto la normativa in continua evoluzione e le decisioni in divenire da parte dello Stato hanno reso il lavoro sempre molto complicato. Nella confusione qualche piccolo aiuto l'abbiamo avuto e i pochi trasferimenti che abbiamo incassato li abbiamo utilizzati per ridurre l' aliquota IRPEF ed innalzare la soglia di esenzione. Questa manovra è stata resa possibile anche attraverso la compensazione dell' IMU con l'incremento dell'aliquota su altri fabbricati".*

Come illustrato dall'assessore al Bilancio Giovanni Morelli nella lunga e dettagliata presentazione queste le operazioni più significative: confermata aliquota sull'abitazione principale dello 0,4%; assimilati ad abitazione principale gli immobili dati in comodato ai parenti entro il 1° grado; incrementata aliquota su altri fabbricati dello 0,1% passando dallo 0,76% allo 0,86%; ridotta l'aliquota IRPEF (Addizionale Comunale) che passa allo 0,75%; innalzata a 12.000 euro la soglia di esenzione IRPEF che prima era a 8.000 euro.

**La stangata è arrivata però sulla TARES** per la quale con il nuovo sistema di tassazione del servizio di Igiene Ambientale la maggior parte dei contribuenti dovrà versare di più rispetto alla TARSU – il vecchio tributo su i rifiuti. Come spiegato da Morelli **il nuovo tributo a differenza di quello precedente dovrà coprire il 100% dei costi del servizio**, e la ripartizione del costo è stata calcolata su nuovi criteri che vanno a colpire maggiormente chi produce più rifiuti. Oltre a questo è prevista un' addizionale di 0,30 euro/mq da pagare direttamente allo Stato con la rata di dicembre.

*"Questo nuovo tributo ha comportato un lavoro enorme da parte degli uffici – il commento del sindaco -. Non ci scostiamo molto dagli altri comuni d'Italia e seppur abbiamo cercato in alcuni casi di applicare le aliquote più basse su determinati casi, alcune categorie sono state fortemente penalizzate, come i ristoranti, i fruttivendoli e i fioristi, mentre altre come le banche alle quali abbiamo applicato l'aliquota più alta che ci veniva consentita vedono il tributo diminuire".*

## Massimiliano Lini

This entry was posted on Tuesday, November 19th, 2013 at 5:59 pm and is filed under [Cronaca](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.